

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**UDIENZA PUBBLICA**

**Martedì, 24 marzo 2015**

**Stampato l'11 marzo 2015**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ric. 144/2012	Regione autonoma Valle d'Aosta c/Presidente del Consiglio dei ministri	Decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135: - artt. 15, c. 22° e 24 bis (Pt.1/2, rel. Napolitano);  - artt. 16, c. 3° e 4° e 24 bis (Pt. 2/2, rel. Lattanzi)	per Regione autonoma Valle d'Aosta: Ulisse COREA  Avv. STATO Marina RUSSO	NAPOLITANO LATTANZI	
			<p>(Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Previsione della riduzione del fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale e del relativo finanziamento, con la fissazione del relativo importo a 900 milioni di euro per l'anno 2012, a 1800 milioni di euro per l'anno 2013, a 2000 milioni di euro per l'anno 2014 e a 2100 milioni di euro per l'anno 2015 - Previsione della partecipazione alla riduzione stessa anche delle Regioni e Province autonome e che l'importo del concorso alla manovra delle stesse è accantonato fino all'adozione di apposite norme di attuazione, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 42/2009, sulla quota di compartecipazione ai tributi erariali;</p>			
			<p>Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione a carico del bilancio della Regione autonoma Valle d'Aosta di un ulteriore contributo per il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2013, di 1500 milioni di euro per l'anno 2014 e di 1575 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Previsione per tutte le Regioni a statuto speciale, in caso di mancato accordo sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle modalità di definizione degli obiettivi stessi con riferimento agli obiettivi fissati nell'ultimo accordo ulteriormente migliorati dai contributi a carico delle Autonomie speciali stabiliti dalle manovre precedenti e da altri ulteriori contributi)</p>			

- rif. artt. 117, c. 3° e 119 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 2, c. 1° lett. a), 3, c. 1° lett. f) ed l), 4, 12, 48 bis e 50 Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta

- rif. artt. 117, c. 3° e 119 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 3, c. 1° lett. f) ed l), 4, 7, c. 1° lett. a), 12, 48 bis e 50 Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 149/2012	Provincia autonoma di Bolzano c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135:</p> <p>- artt. artt. 15, c. 13°, lett. c), 15°, 16°, 17°, 22°, II, III, IV e V periodo, e 24-bis (Pt.1/2, rel. Napolitano);</p> <p>- artt. 16, c. 3° e 4° e 24 bis (Pt. 2/2, rel. Lattanzi)</p> <p>(Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Riduzione delle spese sanitarie per l'acquisto di beni e servizi - Previsione per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dell'obbligo di adottare entro il 31 dicembre 2012 provvedimenti di riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivo di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni - Previsione che la riduzione dei posti letto è a carico dei presidi ospedalieri pubblici per una quota non inferiore al 50% del totale dei posti letto da ridurre e che è conseguita esclusivamente attraverso la soppressione di unità operative complesse - Previsione della sospensione del conferimento e rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 15-septies del d.lgs. n. 502 del 1992, fino ad avvenuta realizzazione della riduzione stessa - Previsione per le Regioni e le Province autonome dell'obbligo di operare una verifica, sotto il profilo assistenziale e gestionale, della funzionalità delle piccole strutture ospedaliere pubbliche e di promuovere l'ulteriore passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l'assistenza residenziale e domiciliare;</p> <p>Previsione, in deroga alla procedura stabilita dall'art. 8-sexies, comma 5, del d.lgs. n. 502 del 1992, che il Ministro della salute, di concerto con il Ministro</p>	<p>per Provincia autonoma di Bolzano:</p> <p>Renate VON GUGGENBERG</p> <p>Stephan BEIKIRCHER</p> <p>Cristina BERNARDI</p> <p>Laura FADANELLI</p> <p>Michele COSTA</p> <p>Avv. STATO Gabriella D'AVANZO</p>	<p>NAPOLITANO</p> <p>LATTANZI</p>	<p>Per Provincia autonoma di Bolzano: atto di rinuncia, ad eccezione dell'art. 15, c. 13°, lett. c); not. il 22-01-2015, dep. il 20-01-2015 e il 3-3-2015. Accettazione della rinuncia parziale dep. il 3-03-2015</p>

dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, determina con proprio decreto le tariffe massime che le Regioni e le Province autonome possono corrispondere alle strutture accreditate, sulla base dei dati di costo disponibili e, ove ritenuti congrui, dei tariffari regionali;

Previsione che le tariffe massime di cui al comma 15, valide dalla data dell'entrata in vigore del decreto del Ministro previsto dal medesimo comma 15, fino alla data del 31 dicembre 2014, costituiscono riferimento per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio Sanitario Nazionale, quali principi di coordinamento della finanza pubblica;

Previsione che gli importi tariffari, fissati dalle singole Regioni, superiori alle tariffe massime di cui al comma 15, restano a carico dei bilanci regionali e che tale disposizione si intende comunque rispettata dalle Regioni per le quali il Tavolo di verifica degli adempimenti, istituito ai sensi dell'art. 12 dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 23 marzo 2005, abbia verificato il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del settore sanitario, fatto salvo quanto specificamente previsto per le Regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 1, comma 180, della legge n. 311 del 2004 su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;

Previsione che il livello del fabbisogno del servizio nazionale e del correlato finanziamento, previsto dalla vigente legislazione, è ridotto di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 - Previsione che, qualora la proposta di riparto non intervenga entro i termini indicati dalla disposizione, all'attribuzione del concorso alla manovra di correzione dei conti alle singole Regioni e Province autonome, alla ripartizione del fabbisogno e delle disponibilità finanziarie annue

per il Servizio Sanitario Nazionale, si provvede secondo i criteri previsti dalla normativa vigente - Previsione che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso di cui sopra mediante le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009 e che fino all'emanazione delle norme di attuazione previste dal predetto art. 27, l'importo del concorso alla manovra stessa è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione che il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano è determinato dagli artt. 15 e 16, comma 3;

Previsione che con le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione per tutte le Regioni a statuto speciale, in caso di mancato accordo sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle modalità di definizione degli obiettivi stessi con riferimento agli obiettivi fissati nell'ultimo accordo ulteriormente migliorati dai contributi a carico delle Autonomie speciali stabiliti dalle manovre precedenti e da altri ulteriori contributi;

Previsione che il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano è determinato dagli artt. 15 e 16, comma 3)

- rif. Titolo V, art. 117, c. 3° Costituzione, in combinato

disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 4 n. 7, 8 n. 1, 9 n. 10 e 16 e Titolo VI, 69, 70, 75, 79, 103, 104, 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige e relative norme di attuazione; art. 2 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10, 10 bis e 16 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 2, c. 106° e 108° legge 23/12/2009 n. 191; decreto Presidente della Repubblica 28/03/1975 n. 474; decreto Presidente della Repubblica 26/01/1980 n. 197

- rif. Titolo VI, artt. 69, 70, 75, 79, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige e relative norme di attuazione; artt. 2, 3 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10, 10 bis e 16 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 2, c. 106° e 108° legge 23/12/2009 n. 191

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ric. 156/2012	Provincia autonoma di Trento c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135:</p> <p>- artt. 15, c. 22°, secondo periodo, terzo periodo, quarto periodo, quinto periodo, e 24 bis (Pt.1/2, rel. Napolitano);</p> <p>- artt. 16, c. 3° e 4° e 24 bis (Pt. 2/2, rel. Lattanzi)</p> <p>(Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Riduzione delle spese sanitarie per l'acquisto di beni e servizi - Previsione per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dell'obbligo di adottare entro il 31 dicembre 2012 provvedimenti di riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivo di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni - Previsione che la riduzione dei posti letto è a carico dei presidi ospedalieri pubblici per una quota non inferiore al 50 per cento del totale dei posti letto da ridurre e che è conseguita esclusivamente attraverso la soppressione di unità operative complesse - Previsione della sospensione del conferimento e rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 15-septies del d.lgs. n. 502 del 1992, fino ad avvenuta realizzazione della riduzione stessa - Previsione per le Regioni e le Province autonome dell'obbligo di operare una verifica, sotto il profilo assistenziale e gestionale, della funzionalità delle piccole strutture ospedaliere pubbliche e di promuovere l'ulteriore passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l'assistenza residenziale e domiciliare;</p> <p>Previsione, in deroga alla procedura stabilita dall'art. 8-</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento: Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	<p>NAPOLITANO LATTANZI</p>	<p>Per Provincia autonoma di Trento: atto di rinuncia, ad eccezione dell'art. 15, c. 13°, lett. c); not. sped. il 20-01-2015, dep. il 27-01-2015; accettazione della rinuncia dep. il 26-02-2015</p>



sexies, comma 5, del d.lgs n. 502 del 1992, che il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, determina con proprio decreto le tariffe massime che le Regioni e le Province autonome possono corrispondere alle strutture accreditate, sulla base dei dati di costo disponibili e, ove ritenuti congrui, dei tariffari regionali;

Previsione che le tariffe massime di cui al comma 15, valide dalla data dell'entrata in vigore del decreto del Ministro previsto dal medesimo comma 15, fino alla data del 31 dicembre 2014, costituiscono riferimento per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio Sanitario Nazionale, quali principi di coordinamento della finanza pubblica;

Previsione che gli importi tariffari, fissati dalle singole Regioni, superiori alle tariffe massime di cui al comma 15, restano a carico dei bilanci regionali e che tale disposizione si intende comunque rispettata dalle Regioni per le quali il Tavolo di verifica degli adempimenti, istituito ai sensi dell'art. 12 dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nella seduta del 23 marzo 2005, abbia verificato il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del settore sanitario, fatto salvo quanto specificamente previsto per le Regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 1, comma 180, della legge n. 311 del 2004 su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;

Previsione che il livello del fabbisogno del servizio nazionale e del correlato finanziamento, previsto dalla vigente legislazione, è ridotto di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 - Previsione che, qualora la proposta di riparto non intervenga entro i termini indicati dalla disposizione, all'attribuzione del concorso alla manovra di correzione dei conti alle

singole Regioni e Province autonome, alla ripartizione del fabbisogno e delle disponibilità finanziarie annue per il Servizio Sanitario Nazionale, si provvede secondo i criteri previsti dalla normativa vigente - Previsione che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso di cui sopra mediante le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009 e che fino all'emanazione delle norme di attuazione previste dal predetto art. 27, l'importo del concorso alla manovra stessa è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione che il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano è determinato dagli artt. 15 e 16, comma 3;

Riduzione delle spese sanitarie per l'acquisto di beni e servizi - Previsione per le Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Previsione che con le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione per tutte le Regioni a statuto speciale, in caso di mancato accordo sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle modalità di definizione degli obiettivi stessi con riferimento agli obiettivi fissati nell'ultimo accordo ulteriormente migliorati dai contributi a carico delle Autonomie speciali stabiliti dalle manovre precedenti e da altri ulteriori contributi;

Previsione che il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano è determinato dagli artt. 15 e 16, comma 3)

- rif. artt. Titolo V, 117, c. 3°, 118 e 119 Costituzione in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2011 n. 3; Titolo VI, artt. 4 n. 7, 8 n. 1, 9 n. 10, 16, 69, 75, 70, 79, 103, 104 e 107 e relative norme di attuazione Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; artt. 2, 3 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; art. 2, c. 108° legge 23/12/2009 n. 191; decreto del Presidente della Repubblica 28/03/1975 n. 474; decreto del Presidente della Repubblica 26/01/1980 n. 197

- rif. artt. Titolo VI, 69, 75, 70, 79, 103, 104 e 107 e relative norme di attuazione Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; artt. 2, 3 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; art. 2, c. 108° legge 23/12/2009 n. 191

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ric. 159/2012	Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135:</p> <p>- artt. 15, c. 13° e 22° (Pt.4/6, rel. Napolitano);</p> <p>- artt. 16, c. 3° e 9° (Pt. 5/6, rel. Lattanzi)</p> <p>(Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Riduzione delle spese sanitarie per l'acquisto di beni e servizi - Previsione da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano dell'obbligo di adottare entro il 31 dicembre 2012 provvedimenti di riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivo di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25% riferito a ricoveri diurni - Previsione che la riduzione dei posti letto è a carico dei presidi ospedalieri pubblici per una quota non inferiore al 50% del totale dei posti letto da ridurre e che è conseguita esclusivamente attraverso la soppressione di unità operative complesse - Previsione della sospensione del conferimento e rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 15-septies del d.lgs. n. 502 del 1992, fino ad avvenuta realizzazione della riduzione stessa - Previsione per le Regioni e le Province autonome dell'obbligo di operare una verifica, sotto il profilo assistenziale gestionale, della funzionalità delle piccole strutture ospedaliere pubbliche e di promuovere l'ulteriore passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l'assistenza residenziale e domiciliare;</p> <p>Previsione della riduzione del livello di fabbisogno del servizio sanitario nazionale e del correlato finanziamento, di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013, di 2.000</p>	<p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:</p> <p>Giandomenico FALCON</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	<p>NAPOLITANO LATTANZI</p>	

milioni di euro per l'anno 2014 e di 2100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;

Bilancio e contabilità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione che con le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Previsione che nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato)

- rif. artt. 2, 3, 6, 77, 117, 119 e 133 Costituzione; artt. 3, 4 n. 1, 4 n. 1bis, 8, 49 e 54 Statuto speciale Regione autonoma Friuli Venezia Giulia legge 13/12/2010 n. 220; legge 15/12/1999 n. 482; decreto legislativo 02/01/1997 n. 9

- rif. artt. 2, 3, 6, 77, 117, 119 e 133 Costituzione; artt. 3, 4 n. 1, 4 n. 1bis, 8, 49 e 54 Statuto speciale Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; legge 13/12/2010 n. 220; legge 15/12/1999 n. 482; decreto legislativo 02/01/1997 n. 9

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 160/2012	Regione autonoma Sardegna c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135: - artt. 15, c. 22° e 24 bis (Pt. 5/9, rel. Napolitano);</p> <p>- artt. 16, c. 3° e 4° e 24 bis (Pt. 6/9, rel. Lattanzi)</p> <p>(Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Previsione che il livello del fabbisogno del servizio nazionale e del correlato finanziamento, previsto dalla vigente legislazione, è ridotto di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 - Previsione che, qualora la proposta di riparto non intervenga entro i termini indicati dalla disposizione, all'attribuzione del concorso alla manovra di correzione dei conti alle singole Regioni e Province autonome, alla ripartizione del fabbisogno e delle disponibilità finanziarie annue per il Servizio Sanitario Nazionale, si provvede secondo i criteri previsti dalla normativa vigente - Previsione che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome, ad esclusione della Regione Siciliana, assicurano il concorso di cui sopra mediante le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009 e che fino all'emanazione delle norme di attuazione previste dal predetto art. 27, l'importo del concorso alla manovra stessa è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Previsione che fermo restando il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano all'azione di risanamento così come determinata dagli artt. 15 e 16, comma 3, le disposizioni del decreto legge impugnato si applicano alle predette Regioni e Province autonome secondo le procedure previste dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione, anche con riferimento agli enti locali delle autonomie speciali che esercitano le</p>	<p>per Regione autonoma Sardegna: Tiziana LEDDA Massimo LUCIANI</p> <p>Avv. STATO Gabriella D'AVANZO</p>	<p>NAPOLITANO LATTANZI</p>	

funzioni in materia di finanza locale, agli enti ed organismi strumentali dei predetti enti territoriali ed agli altri enti od organismi ad ordinamento regionale o provinciale;

Previsione che con le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione per tutte le Regioni a statuto speciale, in caso di mancato accordo sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle modalità di definizione degli obiettivi stessi con riferimento agli obiettivi fissati nell'ultimo accordo ulteriormente migliorati dai contributi a carico delle Autonomie speciali stabiliti dalle manovre precedenti e da altri ulteriori contributi

Previsione che fermo restando il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano all'azione di risanamento così come determinata dagli artt. 15 e 16, comma 3, le disposizioni del decreto legge impugnato si applicano alle predette Regioni e Province autonome secondo le procedure previste dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione, anche con riferimento agli enti locali delle autonomie speciali che esercitano le funzioni in materia di finanza locale, agli enti ed organismi strumentali dei predetti enti territoriali ed agli altri enti od organismi ad ordinamento regionale o provinciale)

- rif. artt. 3, 32, 117 e 119 Costituzione; artt. 6, 7 e 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna, in riferimento ad art. 1, c. 836° legge 27/12/2006 n. 296

- rif. artt. 3, 117 e 119 Costituzione; artt. 6, 7 e 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna



n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 24/2013	Regione autonoma Valle d'Aosta c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a:</p> <p>- art. 1, c. 118°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/7, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 1, c. 138°, 141° e 143°; art. 12, c. 1° quater decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111(Pt. 2/7, rel. Coraggio);</p> <p>- art. 1, c. 132° (Pt. 6/7, rel. Napolitano)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Incremento in misura di 500 milioni di euro annui del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, da realizzare mediante accantonamenti annuali a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Divieto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. di acquistare nell'anno 2013 immobili a titolo oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva, di effettuare negli anni 2013 e 2014 spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, di acquistare autovetture o stipulare contratti di leasing di autovetture fino al 31 dicembre 2014;</p> <p>Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e relativo finanziamento - Riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1000 milioni di euro dall'anno 2014, rispetto al livello rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Previsto concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome mediante accantonamenti annuali a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)</p>	<p>per Regione autonoma Valle d'Aosta:</p> <p>Francesco Saverio MARINI</p> <p>Avv. STATO Stefano VARONE</p>	<p>NAPOLITANO</p> <p>LATTANZI</p> <p>CORAGGIO</p>	

- rif. artt. 3, 5, 117, c. 3°, 119 e 120 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 2, c. 1° lett. a), 3, c. 1° lett. f), 4, 12, 48 bis e 50, c. 5° Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta; artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 legge 26/11/1981 n. 690;

- rif. artt. 117, c. 3° e 119 Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 2, c. 1° lett. a) e 3, c. 1° lett. f) Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta;

- rif. artt. 117, c. 3° e 119 Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 2, c. 1° lett. a), 3, c. 1° lett. f) ed l), 4, 12, 48 bis e 50, c. 5° Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta; artt. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 legge 26/11/1981 n. 690; artt. 34 e 36 legge 23/12/1994 n. 724

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 30/2013	Provincia autonoma di Bolzano c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a:</p> <p>- art. 1, c. 118°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/10, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 1, c. 138°, 141°, 142°, 143° e 146° legge; art. 12 decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111 (Pt. 2/10, rel. Coraggio);</p> <p>- art. 1, c. 25°, 28° e 299°, che modifica art. 37 decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111; art. 2 decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni in legge 14/09/2011 n. 148 (Pt. 5/10, rel. Grossi);</p> <p>- art. 1, c. 132° (Pt. 7/10, rel. Napolitano)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Incremento del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome in misura di 500 milioni di euro annui, da realizzare mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Operazioni immobiliari - Possibilità, dal 1° gennaio 2014, per gli enti territoriali e per quelli del Servizio sanitario nazionale, di effettuare acquisti immobiliari solo se ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità e se la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio - Divieto, salvo eccezioni, per le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, di acquistare nel 2013 immobili a titolo oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva; Divieto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. di effettuare negli anni 2013 e 2014 spese di ammontare superiore al</p>	<p>per Provincia autonoma di Bolzano:</p> <p>Renate Von GUGGENBERG Stephan BEIKIRCHER Cristina BERNARDI Laura FADANELLI Michele COSTA</p> <p>Avv. STATO Stefano VARONE</p>	<p>NAPOLITANO GROSSI LATTANZI CORAGGIO</p>	<p>Per Provincia autonoma di Bolzano: atto di rinuncia delle questioni ancora pendenti; not. sped. il 19-01-2015, dep. il 21-01-2015. Accettazione della rinuncia dep. il 5-3-2015</p>

20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi; di acquistare autovetture o stipulare contratti di leasing fino al 31 dicembre 2014; di conferire incarichi di consulenza in materia informatica, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati - Obbligo di versare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dal contenimento di spesa;

Maggior gettito tributario derivante dall'aumento d'importo del contributo unificato per le controversie davanti alla giustizia amministrativa e maggiori entrate strutturali ed effettivamente incassate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale - Riserva all'entrata del bilancio statale per l'assegnazione a specifiche destinazioni;

Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e correlato finanziamento - Riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1000 milioni di euro dall'anno 2014, rispetto al livello rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Previsione che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge n. 42 del 2009, il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome è effettuato mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)

- rif. Titolo VI; artt. 75, 79, 83, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 18 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 2 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266

- rif. art. 117, c. 3° Costituzione; artt. 8 n. 1, 9 n. 10, 16, Titolo VI, 79, 80, 81 e 83 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; decreto Presidente della Repubblica 20/01/1973 n. 115; decreto Presidente della Repubblica 28/03/1975 n. 474; decreto Presidente della Repubblica 26/01/1980 n. 197

- rif. artt. 75 e 79 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 3, 9, 10 e 10 bis decreto legislativo 16/03/1992 n. 268

- rif. art. 117, c. 3° Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 4 n. 7, 8 n. 1, 9 n. 10 e 16, Titolo VI, 75, 79, 83, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; decreto Presidente della Repubblica 28/03/1975 n. 474; decreto Presidente della Repubblica 26/01/1980 n. 197

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 32/2013	Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a:</p> <p>- art. 1, c. 118°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/6, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 1, c. 138°, 141°, 142°, 143° e 146°; art. 12, c. 1° ter e quater decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111 (Pt. 2/6, rel. Coraggio);</p> <p>- art. 1, c. 132° (Pt. 5/6, rel. Napolitano)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Incremento del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome in misura di 500 milioni di euro annui, da realizzare mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Operazioni immobiliari - Possibilità, dal 1° gennaio 2014, per gli enti territoriali e per quelli del Servizio sanitario nazionale, di effettuare acquisti immobiliari solo se ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità e se la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio - Divieto, salvo eccezioni, per le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, di acquistare nel 2013 immobili a titolo oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva; Divieto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. di effettuare negli anni 2013 e 2014 spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, di acquistare autovetture o stipulare contratti di leasing fino al 31 dicembre 2014, di conferire incarichi di consulenza in materia informatica, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati - Obbligo di versare al bilancio</p>	<p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:</p> <p>Giandomenico FALCON</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	<p>NAPOLITANO LATTANZI CORAGGIO</p>	

dello Stato i risparmi derivanti dal contenimento di spesa ;

Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e correlato finanziamento - Modificazione delle misure in materia sanitaria previste dall'art. 15, comma 13, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1000 milioni di euro dall'anno 2014, rispetto al livello rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Previsione che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge n. 42 del 2009, il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome è effettuato mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)

- rif. artt. 3 e 116, c. 1° Costituzione; artt. 49, 63, c. 5° e 65 Statuto speciale Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; art. 1, c. 152° e 156° legge 13/12/2010 n. 220

- rif. art. 117, c. 3° e 4° Costituzione; artt. 4 n. 1, 4 n. 1-bis Statuto speciale Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; art. 9 decreto legislativo 02/01/1997 n. 9; art. 1, c. 154° e 155°; legge 13/12/2010 n. 220; decreto Presidente della Repubblica 23/01/1965 n. 114

- rif. artt. 49 e 63, c. 1° e 5° Statuto speciale Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; art. 1, c. 154° legge 13/12/2010 n. 220

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	ric. 35/2013	Provincia autonoma di Trento c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 1, c. 25° lett. b), n. 4, 28°; art. 37, c. 10° decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111 (Pt. 1/8, rel. Grossi);</li> <li>- art. 1, c. 118°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 2/8, rel. Lattanzi);</li> <li>- art. 1, c. 138°, 141°, 142°, 143° e 146°; art. 12, c. 1° ter e quater decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111 (Pt. 3/8, rel. Coraggio);</li> <li>- art. 1, c. 132° (Pt. 7/8, rel. Napolitano)</li> </ul> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Maggior gettito tributario derivante dall'aumento d'importo del contributo unificato per le controversie davanti alla giustizia amministrativa - Riserva all'entrata del bilancio statale per la realizzazione di interventi urgenti in materia di giustizia amministrativa;</p> <p>Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Incremento del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome in misura di 500 milioni di euro annui, da realizzare mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Operazioni immobiliari - Possibilità, dal 1° gennaio 2014, per gli enti territoriali e per quelli del Servizio sanitario nazionale, di effettuare acquisti immobiliari solo se ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità e se la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio - Divieto, salvo eccezioni, per le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, di acquistare nel 2013 immobili a titolo</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento:</p> <p>Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	<p>NAPOLITANO GROSSI LATTANZI CORAGGIO</p>	<p>Per Provincia autonoma di Trento: atto di rinuncia, not. sped. il 20-01-2015, dep. il 27-01-20125. Accettazione della rinuncia dep. il 5-3-2015</p>



oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva;  
Divieto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. di effettuare negli anni 2013 e 2014 spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, di acquistare autovetture o stipulare contratti di leasing fino al 31 dicembre 2014, di conferire incarichi di consulenza in materia informatica, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati - Obbligo di versare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dal contenimento di spesa;

Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e correlato finanziamento - Riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1000 milioni di euro dall'anno 2014, rispetto al livello rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Previsione che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge n. 42 del 2009, il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome è effettuato mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)

- rif. art. 75, c. 1° lett. g) Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 9, 10 e 10 bis decreto legislativo 16/03/1992 n. 268

- rif. Titolo VI, artt. 75, 79, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 9 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268

- rif. art. 117, c. 3° Costituzione; Titolo VI, artt. 75, 79, 80, 81 e 104 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 17, c. 3° e 16 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266

- rif. artt. 75, 79, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 2, c. 108° legge 23/12/2009 n. 191

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 41/2013	Regione autonoma Sardegna c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a: - art. 1, c. 118° , che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/8, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 1, c. 138°, 141°, 142°, 143°, 145° e 146°; art. 12, c. 1° ter e quater decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111 (Pt. 2/8, rel. Coraggio);</p> <p>- art. 1, c. 299°, che modifica art. 2 decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni in legge 14/09/2011 n. 148 (Pt. 3/8, rel. Grossi);</p> <p>- art. 1, c. 554° (Pt. 5/8, rel. Zanon);</p> <p>- art. 1, c. 131°, 132° (Pt. 7/8, rel. Napolitano)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Incremento del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome in misura di 500 milioni di euro annui, da realizzare mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Operazioni immobiliari - Possibilità, dal 1° gennaio 2014, per gli enti territoriali e per quelli del Servizio sanitario nazionale, di effettuare acquisti immobiliari solo se ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità e se la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio - Divieto, salvo eccezioni, per le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, di acquistare nel 2013 immobili a titolo oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva; Divieto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. di effettuare negli anni 2013 e 2014 spese di ammontare superiore al</p>	<p>per Regione autonoma Sardegna: Tiziana LEDDA Massimo LUCIANI</p> <p>Avv. STATO Stefano VARONE</p>	<p>NAPOLITANO GROSSI LATTANZI CORAGGIO ZANON</p>	<p>Per Regione autonoma Sardegna: atto di rinuncia, limitatamente ad art. 1 c. 138°, da 141° a 143°, 145°, 146° e da 454° a 466° (in discussione il 12-05-15), dep. il 23-01-2015; not. sped. il 22-01-2015. Accettazione della rinuncia dep. il 5-3-2015</p>

20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, di acquistare autovetture o stipulare contratti di leasing fino al 31 dicembre 2014, di conferire incarichi di consulenza in materia informatica, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati - Previsione che l'applicazione delle predette disposizioni costituisca condizione per l'erogazione da parte dello Stato dei trasferimenti erariali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto-legge n. 174 del 2012 (già impugnato dalla ricorrente con il ricorso n. 20/13);

Maggiori entrate strutturali ed effettivamente incassate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale - Riserva all'entrata del bilancio statale per il finanziamento di un fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale;

Previsione che le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano attuano le disposizioni di detta legge stabilite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione;

Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e correlato finanziamento - Riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1000 milioni di euro dall'anno 2014, rispetto al livello rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Previsione che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge n. 42 del 2009, il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome è effettuato mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)

- rif. artt. 3, 117, c. 3° e 119, c. 4° Costituzione, in riferimento ad art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 3, 4, 5, 6, 7, e 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna

- rif. artt. 3, 117, c. 3°, 119 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 3, c. 1° lett. a), lett. b), 4, 5, 7, e 8 Statuto speciale Regione autonoma

Sardegna

- rif. art. 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna;

- rif. artt. 2, 3, 119 e 117 Costituzione; artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 54, e 56 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna

- rif. artt. 3, 117, c. 3° e 119, c. 4° Costituzione, in riferimento ad art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

11	ric. 43/2013	Regione siciliana c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a:</p> <p>- art. 1, c. 118°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/5, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 1, c. 132° (Pt. 5/5, rel. Napolitano)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Incremento del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome in misura di 500 milioni di euro annui, da realizzare mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale e correlato finanziamento - Riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 100 milioni di euro per l'anno 2014, rispetto al livello rideterminato dall'art. 15, comma 22, del decreto-legge n. 95 del 2012 - Previsione che, in attesa dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge n. 42 del 2009, il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome è effettuato mediante accantonamenti annuali, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)</p> <p>- rif. artt. 36 e 43 Statuto speciale Regione autonoma Siciliana; art. 2, c. 1° decreto Presidente della Repubblica 26/07/1965 n. 1074;</p> <p>- rif. art. 17 lett. b) e c) 20 Statuto speciale Regione autonoma siciliana</p>	<p>per Regione siciliana:</p> <p>Beatrice FIANDACA Marina VALLI</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	<p>NAPOLITANO LATTANZI</p>	
----	--------------	---	---	---	--------------------------------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
12	ric. 155/2012	Regione autonoma Trentino-Alto Adige c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 175 1211 263">Artt. 16, c. 3°, 4° e 24 bis decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135</p> <p data-bbox="698 303 1211 678">(Sanità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria - Previsione che con le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 1575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p data-bbox="698 694 1211 1005">Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica - Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione per tutte le Regioni a statuto speciale, in caso di mancato accordo sul concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle modalità di definizione degli obiettivi stessi con riferimento agli obiettivi fissati nell'ultimo accordo ulteriormente migliorati dai contributi a carico delle Autonomie speciali stabiliti dalle manovre precedenti e da altri ulteriori contributi ;</p> <p data-bbox="698 1045 1211 1165">Riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione che il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano è determinato dagli artt. 15 e 16, comma 3)</p> <p data-bbox="698 1204 1211 1358">- rif. Titolo VI, artt. 69, 70, 75, 79, 103, 104 e 107 e relative norme di attuazione Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2, 3 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; art. 2, c. 108° legge 23/12/2009 n. 191</p>	<p data-bbox="1211 175 1621 231">per Regione autonoma Trentino-Alto Adige:</p> <p data-bbox="1211 239 1621 295">Giandomenico FALCON Luigi MANZI</p> <p data-bbox="1211 335 1621 391">Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	LATTANZI	Per Regione autonoma Trentino-Alto Adige: atto di rinuncia, not. sped. il 20-01-2015, dep. il 27-01-20125; accettazione della rinuncia dep. il 26/02/2015

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
13	ric. 170/2012	Regione siciliana c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 233">Art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135</p> <p data-bbox="698 272 1211 651">(Bilancio e contabilità pubblica - Razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali - Previsione che con le procedure previste dall'art. 27 della legge n. 42 del 2009, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 e 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 e che l'importo del concorso alla manovra è annualmente accantonato a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali)</p> <p data-bbox="698 691 1211 810">- rif. art. 118, c. 1° e 2° Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 36, 43 Statuto speciale Regione autonoma Siciliana; art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 26/07/1965 n. 1074</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 264">per Regione siciliana: Beatrice FIANDACA Marina VALLI</p> <p data-bbox="1211 304 1621 360">Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	LATTANZI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
14	ric. 33/2013	Regione autonoma Trentino-Alto Adige c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 24/12/2012 n. 228; discussione limitata a: art. 1, c. 118°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/5, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 1, c. 138°, 141°, 142°, 143° e 146°; art. 12, c. 1° ter e quater decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111 (Pt. 2/5, rel. Coraggio)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2013 - Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 - Aumento del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome in misura di 500 milioni di euro annui rispetto agli importi complessivi stabiliti dall'art. 16, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, da realizzare mediante accantonamenti annuali a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;</p> <p>Operazioni immobiliari - Possibilità, dal 1° gennaio 2014, per gli enti territoriali e per quelli del Servizio sanitario nazionale, di effettuare acquisti immobiliari solo se ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità e se la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio - Divieto, salvo eccezioni, per le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, di acquistare nel 2013 immobili a titolo oneroso e di stipulare contratti di locazione passiva; Divieto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A. di effettuare negli anni 2013 e 2014 spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi; di acquistare autovetture o stipulare contratti di leasing fino al 31 dicembre 2014; di conferire incarichi di consulenza in materia informatica, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati - Obbligo di</p>	<p>per Regione autonoma Trentino-Alto Adige:</p> <p>Giandomenico FALCON Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	LATTANZI CORAGGIO	Per Regione autonoma Trentino-Alto Adige: atto di rinuncia, not. il 20-01-2015, dep. il 28-01-2015. Accettazione della rinuncia dep. il 5-3-2015



versare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dal contenimento di spesa)

- rif. Titolo VI, artt. 69, 79, 103, 104, 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 2, c. 108° legge 23/12/2009 n. 191

- rif. art. 117, c. 3° Costituzione, Titolo VI, artt. 69, 79 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 16 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
15	ric. 80/2013	Regione autonoma Sardegna c/Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto legge 08/04/2013 n. 35 convertito con modificazioni in legge 06/06/2013 n. 64: - art. 11, c. 8°, che modifica art. 16, c. 3° decreto legge 06/07/2012 n. 95 ,convertito con modificazioni in legge 07/08/2012 n. 135 (Pt. 1/2, rel. Lattanzi);</p> <p>- art. 11, c. 5° bis (Pt. 2/2, rel. Amato)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della P.A., per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali - Disciplina dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione Sardegna - Adeguamento dell'accordo sul patto di stabilità - Previsione, fermo restando il contributo regionale alla finanza pubblica di cui all'art. 16, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, che il Ministro dell'economia e delle finanze concordi con la Regione autonoma Sardegna le modifiche da apportare al patto di stabilità - Previsione che il suddetto contributo regionale possa essere scontato anche sulla quota del Fondo per la coesione e lo sviluppo destinato agli interventi di perequazione nel territorio regionale;</p>	<p>per Regione autonoma Sardegna: Tiziana LEDDA Massimo LUCIANI</p> <p>Avv. STATO Massimo MASSELLA DUCCI TERI</p>	<p>LATTANZI AMATO</p>	<p>Per Regione autonoma Sardegna: atto di rinuncia, limitatamente ad art. 11. c. 5°-bis; not. sped. il 22/01/2015, dep. il 23/01/2015; accettazione della rinuncia parziale dep. il 26/02/2015</p>
			<p>Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della P.A., per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali - Disciplina dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione autonoma Sardegna - Adeguamento dell'accordo sul patto di stabilità - Previsione, fermo restando il contributo regionale alla finanza pubblica di cui all'art. 16, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, che il Ministro dell'economia e delle finanze concordi con la Regione Sardegna le modifiche da apportare al patto di stabilità - Previsione che il suddetto contributo regionale possa essere scontato anche sulla quota del Fondo per la coesione e lo sviluppo destinato agli interventi di perequazione nel territorio regionale; Previsione che le modifiche al patto di stabilità interno per la Regione autonoma Sardegna siano apportate con</p>			

le procedure di cui all'art. 27 della legge n. 42 del 2009)

- rif. artt. 5, 117 e 119 Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 6, 7 e 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna

- rif. artt. 3, 5, 81, 117 e 119 Costituzione in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 6, 7 e 8 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna, in relazione ad art. 1 legge 16/10/2012 n. 182